

L.181/89 Rilancio aree industriali

Scheda intervento programma rilancio Area di Crisi Industriale Complessa nell'area coinvolta dalla crisi del gruppo Antonio Merloni

Decreto MISE del 24 marzo 2022, Circolare 16 giugno 2022 n. 237343, Decreto MIMIT del 10 novembre 2023, Circolare MIMIT del 21 dicembre 2023 n. 4242 e Circolare 26 novembre 2020 n. 3811 (Avviso pubblico)

Dotazione Finanziaria: € 7.160.253,59 (disponibili alla riapertura del 14/07/2022 per i comuni della Regione Marche).

Obiettivo: promuove la realizzazione di una o più iniziative imprenditoriali, finalizzate al rafforzamento del tessuto produttivo locale e all'attrazione di nuovi investimenti nei territori agevolati.

Iniziative e settori di attività ammissibili: sono ammissibili alle agevolazioni le iniziative che:

- a. prevedano la realizzazione di programmi di investimento produttivo e/o programmi di investimento per la tutela ambientale, con spese ammissibili non inferiori a 1 milione di euro, o a 1,2 milioni di euro nel caso di programmi presentati da Contratti di Rete (min. 400 mila euro per soggetto partecipante alla rete);
- b. comportino un incremento dei livelli occupazionali esistenti nell'unità produttiva oggetto del programma di investimento;
- c. in aggiunta agli investimenti produttivi o di tutela ambientale, possono essere presentati i seguenti investimenti complementari:
 - a. progetto per l'innovazione di processo;
 - b. progetto per l'innovazione dell'organizzazione;
 - c. progetto per la formazione del personale;
 - d. progetto di ricerca industriale;
 - e. progetto sviluppo sperimentale.

Localizzazione: per l'accesso ai benefici le iniziative imprenditoriali devono essere realizzate nel territorio dei Comuni di cui all'allegato n. 1 dell'Avviso Pubblico.

Soggetti Beneficiari: Società di capitali già costituite di Piccole, Medie e Grandi dimensioni, Reti di Impresa.

Agevolazioni concedibili: finanziamento agevolato pari ad una percentuale superiore al 20% degli investimenti ammissibili e contributo in conto impianti e/o alla spesa entro i limiti previsti dal regolamento (UE) n. 651/2014.

La somma del finanziamento agevolato e del contributo in conto impianti e alla spesa non può essere superiore al 75% del totale del programma di spesa ritenuto ammissibile.

Le agevolazioni sono richiedibili anche ai sensi del Regime di aiuti "de minimis".

Presentazione della domanda: a partire dalle ore 12.00 del 14 luglio 2022 fino ad esaurimento risorse.

Iter istruttorio:

- verifica, per tutte le domande presentate, della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni;
- valutazione delle domande – secondo l'ordine cronologico di protocollo e fino all'esaurimento dei fondi disponibili – sulla base di specifici criteri di merito individuati dalla Circolare 16 giugno 2022 n. 237343.